

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile  
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture  
Servizio Pianificazione Infrastrutture logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione  
Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Riapertura dell'area a parcheggio di via Bissolati

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con ordinanza dirigenziale n° 405 del 11/07/2012 "Apertura in via temporanea di una nuova area di sosta lungo via Bissolati" era stata aperta alla circolazione in via temporanea l'area a parcheggio sita in via Bissolati;
- con ordinanza dirigenziale n° 89 del 10/02/2015 è stata aperta a senso unico la viabilità di collegamento tra via Bissolati e via Milano, parallela a Corso del Popolo, con l'introduzione lungo la stessa di nuovi stalli di sosta a pagamento;
- con ordinanza dirigenziale n. 316 del 27/05/2016 è stata confermata l'apertura alla circolazione dell'area a parcheggio di via Bissolati ed è stato riservato in via sperimentale l'accesso ai soli abbonati alla Zona Arancio;

### Considerato che:

- è stata appurata una sostanziale sottoutilizzazione dell'area nel corso della giornata;
- risulta possibile, al fine di soddisfare la domanda di sosta , consentire la sosta anche ai non abbonati;

**Riconosciuto** che consentire l'utilizzo indiscriminato dell'area a parcheggio consentirebbe di aumentare l'offerta di sosta e quindi di rispondere alla crescente domanda, non solo ai residenti ma anche di utenti occasionali;

### Visto:

- l'ordinanza dirigenziale n. 319 del 27/05/2016 "Riapertura dell'area a parcheggio di via Bissolati";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 39 e 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992 ;
- la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 "Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione";

## ORDINA

### **modificare il punto 1.b) dell'ordinanza n. 319 del 27/05/2016 con la seguente dicitura:**

b) parte dell'area a parcheggio è riservata ai veicoli del Corpo della Guardia di Finanza;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediata.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura di AVM S.p.A., della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto devono essere rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Mobilità-Settore Mobilità (fax 0412746930), al Corpo di Polizia Municipale (fax 0412746409), tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della ditta esecutrice e vistato dalla Direzione LLPP.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte ai punti, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 9 novembre 2016

IL DIRIGENTE  
*Arch. Loris Sartori*

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-